

## **Premessa : chi sono.**



**Carlo Gaiero** nato ad Alba ( CN ) il 13 Novembre 1951, terzo di quattro figli di imprenditore. Dopo gli studi tecnici scelti per cercare di sviluppare la mia grande passione per il volo e per il mondo aeronautico, provo la prima grande delusione, nel non poter fare il pilota militare. Passata la delusione, recuperato l'innato ottimismo ed entusiasmo, per oltre 25 anni sono stato totalmente assorbito dalla attività delle aziende di famiglia : commercio acciaio

[www.gaiero.it](http://www.gaiero.it)

[www.novilamiere.com](http://www.novilamiere.com)

Questo mi ha permesso di sviluppare e ampliare le mie caratteristiche commerciali. Con grande spirito e coraggio imprenditoriale, verso la metà degli anni '80 resomi conto che “il mondo stava per cambiare” grazie ai miei intensi contatti con le realtà produttive e politiche, per ragioni siderurgiche, della Polonia, ( *“... là, si capiva e si percepiva che -il muro- stava per crollare...”* ) decisi che tale Paese poteva essere il “nuovo mercato” per la azienda di famiglia. La consapevolezza che nel giro di pochi anni, l'Italia non avrebbe potuto continuare “solo” a produrre automobili, lavatrici e frigoriferi, vidi nella “Difesa dell'Ambiente” una grande, infinita opportunità imprenditoriale per l'Italia e l'Occidente in generale. Dopo aver realizzato una centrale idroelettrica, per avere imprenditorialmente “autonomia energetica”, analizzai e sviluppai con i fratelli una soc. nella realizzazione di reti per la distribuzione di gas-metano, e a titolo personale analizzai tutto quello che si muoveva nel campo energetico e ambientale. La voglia di conoscere sempre più dettagliatamente il Paese Polonia, mi portò a scoprire l'industria aeronautica polacca e “trovai” l'aereo agricolo Dromader M18 . La grande sensibilità e attenzione alle problematiche ambientali del mio Paese Italia , mi stimolò a perseguire un obiettivo ambizioso ma assolutamente realistico : l'Italia ogni anno “brucia” con migliaia di Miliardi/lire di danni, le Istituzioni dichiarano annualmente i loro limiti contro tale problema, la passione per il mondo aeronautico non era finita, i rapporti con la Polonia erano ottimi e allora mi dissi: *“...io porto in Italia questo aeroplano, realizzo una nuova impresa nella Difesa Ambientale, creo posti di lavoro, non faccio concorrenza all'industria italiana e nemmeno europea ( nessuno produce aerei agricoli ) e sviluppo in modo coerente gli insegnamenti del papà imprenditore Sebastiano...”* , oltretutto avendo due fratelli e una sorella che possono continuare l'azienda siderurgica di famiglia, in attesa di far “decollare” la soc. Avianord per poi, tutti insieme, con figli e nipoti guadagnare imprenditorialmente ad Est. Queste sono state le ragioni, le motivazioni che mi hanno accompagnato a partire dalla fine degli anni '80. I miei ultimi quindici anni, sono stati totalmente assorbiti e consumati da questo obiettivo. Ho commesso “un solo errore” : non avevo messo in conto che le Istituzioni italiane, non fanno “solo” delle parole per riempire con grandi titoli i giornali e le televisioni, purtroppo le Istituzioni fanno “ostruzionismo e boicottaggio” per qualsiasi nuova iniziativa imprenditoriale che in qualche modo vada a “toccare la gestione di risorse pubbliche” . Lo Stato, le Istituzioni italiane, hanno voluto che io “morissi”, ma non hanno solo “ucciso e fermato” un imprenditore: hanno impedito la crescita e la formazione di una nuova generazione di imprenditori. **Questo, alle Istituzioni italiane**, per rispetto di mio padre Sebastiano e dei miei figli Alessandro ed Eleonora, che hanno sempre creduto in loro padre e nella sua iniziativa, **non lo perdonerò mai !**

*Carlo Gaiero*

**Diario / denuncia : vissuto e scritto da Carlo Gaiero**

**“ Ucciso dalle Istituzioni “**  
**Il bluff del Dipartimento della Protezione Civile nella**  
**gestione dei mezzi aerei per lo spegnimento degli incendi boschivi**  
**( come lo Stato “uccide” i suoi imprenditori )**  
**Dicembre 1996 ... 2006**

Cosa deve ancora fare,  
a chi si deve rivolgere un cittadino / imprenditore che, mentre l'Italia continua a bruciare, dopo aver dimostrato concretamente ( meno ha bruciato e meno soldi spesi ) alle Autorità Nazionali come limitare i danni causati dagli incendi boschivi, chiedeva solo di poter lavorare, creare oltre un centinaio di nuovi posti di lavoro in un settore primario ( Difesa Ambientale ), far risparmiare molti milioni di Euro allo Stato, contribuire a salvare il patrimonio ambientale nazionale, semplicemente : continuando a “fare” quello che aveva già dimostrato, allo Stato, di saper “fare” ?

Che ricercatori, scienziati, studiosi... vadano via dall'Italia, perché “rifiutati” dalle Istituzioni Pubbliche, è risaputo; che le Istituzioni ( a dispetto dei periodici appelli dello stesso Capo dello Stato ) facciano di tutto per mandare via anche gli imprenditori, mi sono rifiutato per oltre quindici anni di crederlo : ho sbagliato !

*Avrei dovuto andar via io, per sempre, da questo Paese !  
Non andare all'estero a cercare strumenti e metodi da portare in Italia per aiutare a difendere il  
Patrimonio Ambientale Nazionale.*



il diario/denuncia “Ucciso dalle Istituzioni” vissuto e scritto da Carlo Gaiero

**Il bluff del Dipartimento della Protezione Civile nella gestione dei mezzi aerei**  
**per lo spegnimento degli incendi boschivi**  
**( come lo Stato “uccide” i suoi imprenditori )**  
**Dicembre 1996.....2006**

è fatto di 138 pagine, con 340 allegati  
( lettere autografe e altro, dalla Presidenza della Repubblica... a scendere )

**Anno 1999 “ Sperimentazione ProCiv. 1999 “ risultati e costi  
sostenuti dal Dipartimento della Protezione Civile**

(extra gestione Canadair ed altri mezzi aerei di diverse Istituzioni dello Stato )

fonti : Dipartim.ProCiv. / C.f.S.

( i dati in % sono riferiti al dato medio dei cinque anni precedenti )

	n°. incendi	ha. tot.bruciati	ha.bruc./cad. incendio
Sardegna	2.850	26.432	9,30
	( + 13,14 % )	( + 21,21 % )	( + 6,89 % )

**costo : lire 7.600.000.000 per n° 1 Super – elicottero americano SH64 , per tre mesi**

	n.incendi	ha.tot.bruciati	ha.bruc./cad. incendio
Calabria	1.008	7.500	7,44
	( - 8,69 % )	( - 51,14 % )	( - 46,47 % )

**costo : lire 9.085.000.000 per n° 2 Super - elicotteri russi MI26T, per tre mesi**

	n.incendi	ha.tot.bruciati	ha.bruc./cad. incendio
<b>Basilicata</b>	139	1.226	8,80
( * )	( - 64,87 % )	( - 68,28 % )	( - 10,21 % )

**costo : lire 2.783.000.000 per n° 3 aeroplani Dromader / Avianord , per tre mesi**

**( \* ) n.b. è il miglior risultato di lotta agli incendi boschivi negli ultimi trenta anni !**

Dopo questi ns/ ottimi risultati, il Dipartimento ProCiv. ha deciso che “solo” noi dovevamo stare fermi a terra con i ns/ aeroplani ( forse perché costavamo troppo poco ? ), mentre da allora, ha raddoppiato, triplicato e di più ancora, ogni anno, l’uso di Super-elicotteri da soc. private a trattativa privata con il noleggio e anche con l’acquisto di “mezzi aerei” assurdi per spegnere gli incendi boschivi su un territorio come quello italiano !

Il “metodo Avianord” consisteva nel fare “pattugliamento armato”, cioè volare ( nelle giornate e nelle ore più a rischio ) in prevenzione con il carico di estinguente già a bordo ( a differenza dei Canadair che decollano vuoti ) per intervenire immediatamente, appena si avvista o viene segnalato un focolaio, prima che diventi un incendio incontrollabile. Inoltre il volo a bassa quota in “pattugliamento” è un ottimo deterrente contro i piromani che *possono essere avvistati dall’alto e segnalati via radio alle locali forze dell’ordine*.

Canadair, elicotteri ed AirTractor/Dromader sono mezzi aerei integrativi nell’attività di spegnimento aereo degli incendi boschivi, non in contrapposizione tra di loro ma, vanno utilizzati in base alle loro specifiche caratteristiche operative che rendono gli stessi, utili ed adatti alle diverse tipologie di incendi e di territorio su cui devono operare, come richiesto da specifiche Ordinanze e Decreti della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

## VALUTAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE RELATIVA ALL'IMPIEGO DEGLI AEREI DROMADER M 18/B NEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI BOSCHIVI

La Commissione, alla luce della positività dei risultati ottenuti con la sperimentazione effettuata in Basilicata, ritiene possibile l'impiego degli aeromobili in argomento in ambito locale, qualora non si disponga di vettori più competitivi.

Si fa rilevare, infine, che il servizio di "ricognizione armata", peculiarità degli aerei Dromader, può consentire un tempestivo intervento su principi di incendi, oltre che attivare con urgenza il servizio a terra a condizione che sia perfezionato il necessario coordinamento.

Roma, 15/10/1999

### LA COMMISSIONE

Per il Dipartimento della Protezione Civile:

Col. CC. Francesco D'ARCANGELO

Per la Regione Basilicata:

Dr. Pierluigi VIGIZIANO

Per il Corpo Forestale -  
Coordinamento Potenza

Ing. Fernando SILIO

Per il Corpo Nazionale V.V.F.:  
Comando Provinciale Potenza

Ing. Mario Carmelo DE BONA

**23 Agosto 2007** ore 10:30 , aeroporto di Casale Monferrato ( AL )

A fine Luglio a Peschici ( sul Gargano ) un inferno; ieri in Sicilia a Patti altri morti bruciati vivi ma : Il Dipartimento ProCiv. continua fin dall'anno 2000 a tenere fermi a terra questi aerei, lascia che l'Italia bruci e dichiara ogni anno, di non avere aerei a sufficienza per rispondere alle richieste delle Regioni.... perché ?



Aerei fermi a terra per decisione del Dipartimento ProCiv. mentre l'Italia brucia, con cittadini morti bruciati vivi, con danni ambientali incalcolabili, con danni economici di oltre 800 milioni/Euro ogni anno, e il Dipartimento dichiara di non avere aerei a sufficienza ?

n.b. : sono gli aerei che il Dipartimento ProCiv. ha "sperimentato" nel 1999 con il miglior risultato : meno ettari bruciati e meno soldi spesi ! E' dal 1993 che li ho portati in Italia e messi a disposizione del Dipartimento ProCiv. e del Cfs . In giro per il mondo ce ne sono più di 1200 ma, al Dipartimento ProCiv. non piacciono ( perché costano troppo poco ? ).

Una provincia Cinese, in questi giorni, ne ha comperati 15 :

dal sito : [www.dedalonews.it](http://www.dedalonews.it) **30 Ottobre 2007** - 4:24 pm di: P. Varriale

*PZL Mielec: 15 aerei M18B alla Cina La polacca PZL Mielec, acquistata da Sikorsky Aircraft Corporation in marzo, ha firmato un contratto con il Dipartimento dell'Agricoltura della provincia cinese di Heilongjiang per la fornitura di 15 aerei M18B Dromader, da impiegare per voli agricoli e lotta agli incendi. I velivoli, dei quali uno biposto per l'addestramento, saranno consegnati nel 2008.*

Con gli stessi soldi - 40 MLD di lire- che il Dip.ProCiv. spende per comperare 1 Canadair , oppure il Cfs ha speso per comperare uno solo dei 4 Super-elicotteri ( inutili per il Cfs ) , di questi aerei DROMADER M18 B se ne possono comperare 80 -ottanta- ( oppure si possono comperare 15 nuovi AirTracor 802F più sofisticati e più moderni dei DROMADER ) si potevano posizionare 2 aerei per ogni provincia a rischio ( come noi abbiamo dimostrato nel 1999) .....ma, hanno un solo difetto : funzionano,vanno bene, non sono sofisticati, lo abbiamo dimostrato ma, costano troppo poco per il Dipartimento ProCiv. ! Bertolaso, nonostante avessimo già la prima Compagnia aerea

europea che faceva acqua da tutte le parti ( Alitalia ), il Capo Dipartimento ProCiv. voleva la “sua” compagnia aerea più grande d’Europa per “buttare” acqua !

Ma i cittadini lo sanno che lo Stato ha speso oltre 700 Miliardi di lire per comperare questi aerei ( Canadair ) per poi farli gestire ad un privato che non aveva mai fatto questo mestiere, non aveva piloti, non aveva aerei, non aveva nulla ma: il Dipartimento ProCiv. gli ha dato oltre 700 MLD di mezzi pubblici da gestire ?

**Il Dipartimento della Protezione Civile dal 1997 ha affidato, i propri “mezzi ae-rei” acquistati con una spesa di oltre 600 MLD/lire, ad una società privata “fantasma” (\*) affinché costoro : “imparassero un mestiere” per poi vendere tale servizio allo stesso Dipartimento ProCiv. al costo di oltre 40 milioni/€Euro ( oltre 80 MLD/lire ) ogni anno per i prossimi 15 – 20 anni ?!**

**Lo Stato, compera aeroplani per oltre 600 MLD/lire ( n° 16 Canadair, ne arriveranno ancora ), per poi farli gestire ad un privato (che non ha mai fatto quel mestiere )?**

**E oggi: Novembre 2005, si ripete lo stesso “arbitrio”  
riaffidando alla stessa società per altri 9 anni ( fino al 2014 )  
un Contratto di 80 MLD/ lire ogni anno solo “per far volare” aerei  
che lo Stato ha comperato,  
sapendo di non essere in grado di gestirli !**

**In quale altro Paese al mondo succedono queste cose ??**

**ma... la Corte dei Conti dove è finita ? ....**

*(\*) una società che: non aveva mai operato, non aveva mai fatto attività, non aveva piloti, non aveva aerei, non aveva hangar e nessuna struttura, non aveva mai partecipato a nessun incontro o convegno sulle problematiche incendi boschivi e “mezzi aerei”, una società comparsa all’improvviso sulla scena, una società per la quale si è modificato un Bando di Gara ( già depositato alla Comunità Europea ) per permetterle di partecipare ) e, in poche parole: una società che non aveva i requisiti ma alla quale è stato “arbitrariamente” affidato tale patrimonio pubblico !*

Per spegnere un incendio, non servono “milioni di litri di acqua” come orgogliosamente ogni anno il Capo Dipartimento ci racconta per giustificare la “sua” compagnia aerea. Contro 9.000-11.000 incendi che ogni anno bruciano il ns/territorio, bastano pochi litri di acqua ma, bisogna arrivare sul

focolaio quando questo non è ancora un incendio e per fare questo ( come noi abbiamo “inutilmente” dimostrato al Dipartimento ProCiv. ) bisogna essere presenti in modo capillare su tutte le regioni a rischio..... ma, al Dipartimento, fin dal 1996 questo non lo vogliono capire !

Ma, forse le ragioni sono altre.....

Già alcuni anni fa, era il 18 Settembre 1996, l'allora Capo Dipartimento ProCiv. Guido Bertolaso ( lo stesso di oggi ) nella sua lettera di dimissioni da tale incarico inviata all'allora Ministro dell'Interno Giorgio Napolitano ( lo stesso di oggi ma, oggi più autorevole ) con allora Presidente del Consiglio Romano Prodi ( lo stesso di oggi ), scrisse che si dimetteva perché : “...*esiste un Dipartimento-ombra* a fianco di quello ufficiale, *che opera in disprezzo delle regole fondamentali della Pubblica Amministrazione*...”

A tale denuncia non arrivò nessuna risposta... Visto che oggi Agosto 2007 gli “attori” sono ancora gli stessi e ancora sulla stessa scena, sarebbe interessante e augurabile un “remake dello stesso film” ma, nella speranza che qualche Procura della Repubblica, oggi pretenda delle risposte concrete... almeno per rispetto ai morti che ci sono stati in questi ultimi otto anni a causa degli incendi boschivi !

Anno 2000 : il nuovo Capo Dipartimento ProCiv. Prefetto Anna Maria D'Ascenzo, dopo soli due mesi di permanenza in “quel Palazzo”, dichiara : “...*d'altra parte un'inchiesta sull'attività di questo Dipartimento e sui miliardi spesi è assolutamente necessaria*...”

Se, nemmeno di fronte a “denunce” così autorevoli e ufficiali, nessuna Procura della Repubblica si sente il dovere di aprire una o più indagini in “quel Palazzo” ma soprattutto non si sente il dovere di concluderle tali indagini, cosa può sperare un semplice cittadino come me pur facendo una o anche dieci denunce a qualche Procura della Repubblica ?

Prima o poi arresteranno due “disgraziati” pastori e/o operai stagionali, gli daranno una pena esemplare e così, di incendi boschivi ne riparleremo l'anno prossimo !

*Se il Capo Dipartimento ProCiv.( e tutti quelli come lui che vivono in “quei Palazzi”) giustamente pretendono dalla Magistratura una corretta e determinata applicazione della Legge contro dei “disgraziati” pastori/operai stagionali ma comunque criminali incendiari da punire, mi auguro che la stessa Magistratura applichi lo stesso metro e la stessa intransigenza nel caso, dalle vicende da me denunciate, ci siano i presupposti dell'art.451 del Codice Penale riguardante la Omissione Colposa di cautele o difese contro i disastri: “ art.451 C.P.: *Chiunque, per colpa, omette di collocare, ovvero rimuove o rende inservibili apparecchi o altri mezzi destinati alla estinzione di un incendio è punito con la reclusione fino ad 1 anno e con la multa da lire 200 mila a 1 milione.*”... , visto che da oltre otto anni, vengono lasciati fermi a terra ed inutilizzati tre aerei specifici e disponibili, mentre dei cittadini muoiono a causa degli incendi boschivi !*

Buon lavoro a chi crede ancora in questo Paese; a me le istituzioni ( con la i minuscola ) dopo avermi fatto perdere inutilmente oltre 15 anni della mia vita, hanno tolto non solo la voglia di lavorare in e per questo Paese : addirittura mi hanno tolto la voglia di viverci !

Carlo Gaiero (anni 56 ex imprenditore “ucciso dalle istituzioni” )  
[carlo.gaiero@tiscali.it](mailto:carlo.gaiero@tiscali.it)